

**REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Protocollo n. _____ del _____

ATTO D'INTERPELLO**Per l'elaborazione di un documento tecnico relativo agli effetti sui territori serviti degli interventi per il recupero di sistemi idrici gestiti dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti**

Questo Dipartimento ha la necessità di avviare una ricognizione tra il personale in servizio presso i rami dell'Amministrazione regionale finalizzata all'individuazione di un soggetto qualificato, in possesso dei requisiti e dei titoli professionali, cui affidare l'incarico in oggetto.

Premessa

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti (DAR) ha aderito all'avviso relativo alla formulazione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI), ai sensi del Decreto Interministeriale 350/2022, proponendo l'inclusione di 12 interventi tra quelli che necessitano di ulteriori risorse per completarne l'attuazione o dare inizio a nuovi lavori. In data 28/06/2024 sono stati resi noti gli interventi ammessi nel PNISSI tra i quali sono presenti le operazioni proposte e individuate quali prioritarie da questo Dipartimento. In considerazione della possibilità di reperire risorse finanziarie sufficienti per l'attuazione di dette operazioni, è indispensabile individuare tra i diversi interventi presentati quelli che possiedono una maggiore efficacia nel produrre effetti benefici sul territorio servito, di tipo ambientale, sociale ed economico, in rapporto ai costi stimati per la loro realizzazione, valutando l'opportunità di prolungare la vita utile delle opere ovvero prevedere soluzioni alternative alla loro ristrutturazione.

Tipologia dell'incarico da affidare e corrispettivo

Per quanto premesso, l'attività da svolgere per l'espletamento dell'incarico consiste nell'elaborazione di un documento analitico riportante le valutazioni relative agli effetti derivanti dalla realizzazione degli interventi sul territorio servito dalle stesse infrastrutture, tenuto conto degli importi previsti per l'esecuzione dei lavori e della convenienza a mantenere in funzione le opere interessate.

Il documento sarà costituito da 12 sezioni tecniche descrittive, una per ogni singolo intervento, da elaborare considerando: benefici diretti e indiretti; valutazione dei costi iniziali e di manutenzione; criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica; analisi costi-benefici.

Le analisi propedeutiche alla stesura del documento potrebbero dimostrare, alla luce dei risultati acquisiti e per alcune delle operazioni previste, la sconvenienza nel proseguire l'attuazione di interventi volti alla ristrutturazione delle opere in oggetto, preferendo la realizzazione di nuovi sistemi ovvero individuando soluzioni alternative che comunque salvaguardino l'approvvigionamento idrico degli utilizzatori finali. Tale eventualità dovrà esporsi nella sezione dedicata a quell'intervento la cui attuazione, in termini di recupero, risulti svantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 45 e dell'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni in argomento non è previsto alcun compenso incentivante.

Requisiti di partecipazione

Possono aderire al presente atto di interpello i dipendenti dell'Amministrazione regionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale del nuovo e/o del vecchio ordinamento (anche più di una di quelle richieste) in:
 - Architettura
 - Ingegneria ambientale per lo sviluppo sostenibile
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria idraulica
 - Economia e amministrazione aziendale
 - Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile
 - Analisi e gestione ambientale
- Assenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 216 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Per il soggetto affidatario dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs.165/2001.

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Servizio S.03 di questo Dipartimento, attraverso l'Ufficio protocollo del DAR alla PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, apposita domanda di adesione al presente interpello, allegando il curriculum vitae con specifico riferimento alla natura delle attività da svolgere.

Il termine per presentare la domanda di adesione all'interpello è di 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di annullare l'iter e di non procedere all'affidamento dell'incarico in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

L'atto di interpello verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale affinché ne sia data massima diffusione.

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone